



COMUNE DI DRENCHIA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017.-

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **DICIANNOVE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 13:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e nome	Incarico	Presente	Assente
ZUFFERLI Mario	Sindaco	X	
QUALIZZA Michele	Assessore		X
PITTIONI Antonio	Assessore	X	

Assiste il Segretario comunale Sig. Alessandro dott. BERTOIA;

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Mario Zufferli, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Alessandro Bertoia

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Lire _____ / Prenotazione impegno _____

FAVOREVOLE

CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Drenchia, li 19.02.2015

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante “*disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

il comma 8 dell’articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;

tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);

mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

Considerato che:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all’esecutivo;

- il Piano, a norma dell’art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*;

- sempre secondo l’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l’integrità “*sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali*” (PEG e PDO);

Premesso inoltre che:

il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella figura del segretario generale pro-tempore, ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017*;

il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

Esaminato l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017*, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l’ente;

Dato atto che il precedente piano aveva comunque valenza anche per gli anni 2015 – 2016, che non si sono verificati casi di criticità e che la piccola dimensione del comune e il numero minimo di operatori all’interno dell’amministrazione consigliano di mantenere le stesse linee operative;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2) di approvare e fare proprio l’allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017* predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) ed i suoi allegati: “Mappatura dei procedimenti – valutazione del rischio – controlli da mettere in atto” schede di valutazione del rischio;

3) di approvare altresì il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente costituendone sua parte sostanziale unitamente alla tabella relativa al programma triennale esplicativa degli adempimenti programmatici;

4) di dichiarare, con voto separato, unanime, favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod. ed integrazioni.-

letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to dott. Mario Zufferli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Alessandro Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **23 febbraio 2015** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **10 marzo 2015**.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ - al _____.

Drenchia, li **23 febbraio 2015**.

Il Responsabile della pubblicazione.
f.to Silvana Maurig

- Comunicata alla Direzione Regionale per le Autonomie Locali di Udine ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21/2003 il _____ prot. n. _____ -
- Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data **23 febbraio 2015** prot. n. **281**-

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dal **19 febbraio 2015**.

- Art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.
- Art. 1, comma 16 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

L'Impiegato Responsabile
f.to Silvana Maurig